



Carlo Zanetti

PERITO INDUSTRIALE

4 February 2003

Domanda:

Sono uno studente dell'iti specializzazione elettrotecnica ed automazione. Vorrei sapere quali, una volta diplomato, saranno i miei limiti di progettazione (per essere più chiaro i limiti di progettazione di un perito elettrotecnico)

Risponde Carlo Zanetti

Nel R.D.L. 11 febbraio 1929 n. 275 Regolamento per la professione di perito industriale all' Art. 16 si trova: Spettano ai periti industriali, per ciascuno nei limiti delle rispettive specialità di meccanico, elettrotecnico, edile, tessile chimico, minerario, navale ed altre analoghe, le funzioni esecutive per i lavori alle medesime inerenti. Possono inoltre essere adempiute: a) dai periti industriali di qualsiasi specialità, per ciascuno entro i limiti delle medesime, mansioni direttive nel funzionamento industriale delle aziende pertinenti alle specialità stesse; b) dai periti edili anche la progettazione e direzione di modeste costruzioni civili, senza pregiudizio di quanto è disposto da speciali norme legislative, nonché la misura, contabilità e liquidazione dei lavori di costruzione; e) dai periti navali anche la progettazione e direzione di quelle costruzioni navali alle quali sono abilitati dal titolo in base a cui conseguirono la iscrizione nell'albo dei periti; d) dai periti meccanici, elettrotecnici ed affini la progettazione, la direzione e l'estimo delle costruzioni di quelle semplici macchine ed installazioni meccaniche o elettriche, le quali non richiedono la conoscenza del calcolo infinitesimale. Nelle NORME DEONTOLOGICHE Principi di deontologia professionale dei periti industriali all'art. 3 si trova: Il Perito Industriale deve assolvere gli impegni assunti con la massima coscienza e diligenza, consapevole di dover rifiutare quegli incarichi per l'assolvimento dei quali ritenga di non essere adeguatamente preparato, come pure quelli che potrebbero porlo in una posizione di conflitto con i suoi doveri professionali.

Carlo Zanetti